MAZZE', TONENGO, VILLAREGGIA
TRE COMUNITA' IN CAMMINO...

La parola del parroco...

Carissimi parrocchiani,

il ricordo dei Santi e dei fedeli defunti ogni anno ci raduna numerosi alle liturgie nei nostri paesi e da' origine alle quattro pagine speciali sul settimanale diocesano.

L'articolo di fondo di quest'anno porta la firma di Mons. Arrigo Miglio, arcivescovo di Cagliari, che mi ha volentieri inviato una sua riflessione su queste importanti ricorrenze, grazie di cuore!

In seguito, a Villareggia si celebrerà S.Martino, il patrono, con tante celebrazioni religiose e momenti di festa che riempiranno il mese di novembre.

Mons. Edoardo Cerrato sarà a Villareggia il 21 novembre con i cori della diocesi per ricordare S.Cecilia, patrona della musica e del canto.

Nelle nostre parrocchie sono in partenza i gruppi di catechismo con le difficoltà di trovare gli orari e i tempi di partecipazione: troppe volte lo sport ha il sopravvento!

Ha ripreso anche il cammino il gruppo giovanile (emme.ti.vi.) interparrocchiale, sempre coordinato da Giuliana Zacometti e Mirella Nigra.

Lo scorso mese di ottobre, Tonengo ha celebrato il suo patrono S.Francesco: troveremo una dettagliata cronaca dei festeggiamenti.

A Mazzè gli ingenti lavori della facciata della Chiesa parrocchiale stanno procedendo come troverete descritto in un apposito articolo.

In dicembre si aprirà anche l'Anno Giubilare della Misericordia fortemente voluto da Papa Francesco.

Per la nostra Vicaria la chiesa Giubilare è quella delle suore di Betania del S.Cuore di Vische.

Sarà dunque al più presto comunicata la data di apertura dell'anno giubilare per la nostra zona vicariale.

Iniziative e impegni non mancano: a tutti buon lavoro e buona collaborazione!

d. Alberto Carlevato
prevosto di Mazzè
e Tonengo
pievano di Villareggia

L'ARCIVESCOVO DI CAGLIARI MONS. ARRIGO MIGLIO CI OFFRE UNA RIFLESSIONE

Il ricordo dei Santi: molto più di Halloween

I santi e i defunti compagni di strada verso Dio

Possiamo avvicinarci alla festa di Tutti i Santi e alla Commemorazione dei defunti in vari modi. Uno è quello apparentemente ridanciano e festaiolo di Halloween: dolcetto o scherzetto, maschere goffe, tutto un rituale che a malapena riesce a mascherare la paura della Morte. Si cerca di esorcizzarne i segni, di rimuoverne il pensiero, ma la paura rimane e si manifesta in svariati modi: scongiuri, silenzi, frasi convenzionali, ecc.

Altro modo di vivere queste giornate è quello che nasce dal buon senso umano. La morte è una realtà, occorre tenerne conto, non è possibile evitarla, e alla fin fine è anche il momento che ci pone tutti sullo stesso piano, la livella, come recita una famosa poesia napoletana di Totò. Siamo ancora nell'ambito della sapienza di questo mondo: per un cristiano non è sufficiente. Siamo chiamati a vivere questi giorni nella luce della Pasqua, sapendo di essere chiamati ad essere partecipi della Resurrezione di Gesù. Maria SS.ma ne è già partecipe pienamente, in anima e corpo: la grande festa che unisce Oriente ed Occidente, l'Assunzione di Maria, è una vera festa pasquale, che ci fa contemplare ciò che saremo tutti alla fine dei tempi. I Santi sono già partecipi della resurrezione del Signore, ma non ancora col loro corpo: ciò avverrà alla fine della storia, con la resurrezione finale. Perciò anche la festa di Ognissanti è una festa pasquale, che attende di raggiungere la sua pienezza con la resurrezione della carne. E i nostri cari defunti? Da sempre la Chiesa prega per loro ed offre ogni giorno anche per loro il sacrificio eucaristico, perché sia completa la loro purificazione. È la dottrina del Purgatorio: un cammino di purificazione, per chi è morto affidandosi alla misericordia di Dio ma ha ancora bisogno di crescere nell'amore per contemplare il Volto del Padre. È una condizione di crescita e di attesa, che non ci sarà più con la resurrezione finale.

Noi sappiamo di essere popolo in cammino, in esodo: perciò sentiamo particolarmente vicini e fratelli tutti coloro la cui anima è già nella visione di Dio o vi si prepara sostenuta dalla preghiera di tutta la Chiesa, specialmente nel Sacrificio Eucaristico. I Santi e i nostri cari Defunti sono i più fedeli compagni di strada, non solo perché legati da parentela, da amicizia o da una particolare devozione, ma perché condividono con noi l'attesa della resurrezione finale. Noi siamo ancora nel tempo del rischio e delle scelte, loro sono già entrati nel dominio di Dio, dove il male ed il Maligno non hanno più alcun potere. Perciò la loro amicizia e la loro preghiera alimentano la nostra speranza e ci permettono di camminare cantando, come diceva S. Agostino - Canta e Cammina!- perché sappiamo di non essere soli. Facciamo parte della medesima cordata e camminiamo salendo verso la medesima vetta, la nostra Patria comune e stabile per sempre.

† Arrigo Miglio
(arcivescovo di Cagliari)

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLE LITURGIE DEI SANTI E DEFUNTI

MAZZE'	TONENGO	VILLAREGGIA
sabato 31 ottobre	venerdì 30 ottobre	giovedì 29 ottobre
Ore 14,30/17,30	Ore 14,30/21,00	Ore 14,30/21,00

LITURGIE NEL RICORDO DEI SANTI E DEI DEFUNTI A.D. 2015

MAZZE'

SABATO 31 OTTOBRE
Ore 17,30 S. Messa vigiliare nella Chiesa di San Rocco

DOMENICA 1° NOVEMBRE: SOLENNITA' DEI SANTI
Ore 9,30 S. Messa solenne animata dal Coro Parrocchiale e processione al Cimitero

DOMENICA 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Ore 9.30 S. Messa in suffragio di tutti i defunti nella chiesa di San Rocco
Ore 14.00 Santo Rosario al Cimitero

TONENGO

SABATO 31 OTTOBRE
Ore 18,30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 1° NOVEMBRE: SOLENNITA' DEI SANTI
Ore 15.00 Santo Rosario e litanie, S. Messa solenne animata dal Coro Parrocchiale segue la processione al Cimitero

LUNEDI' 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Ore 15.00 Santo Rosario al Cimitero
Ore 20.30 S. Messa solenne per tutti i defunti, animata dal "Coro La Genzianella"

VILLAREGGIA

DOMENICA 1° NOVEMBRE: SOLENNITA' DEI SANTI
Ore 11.30 Santa Messa Solenne animata dalla Corale Villareggese, seguirà processione al Cimitero e deposizione della corona d'alloro per i caduti di tutte le guerre.
Ore 18,30 Santa Messa vespertina

LUNEDI' 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Ore 16.00 Santo Rosario al Cimitero
Ore 18.30 Santa Messa per tutti i defunti animata dalla Corale Villareggese

PARTECIPIAMO CON FEDE ALLE LITURGIE

C.M.V.
L'Associazione C.M.V., con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Parrocchia organizza
COMUNE DI VILLAREGGIA
1•21 novembre 2015
Villareggia
all'interno della struttura polivalente situata presso l'Area Sportiva Comunale
FESTA PATRONALE
SAN MARTINO
L'Innovazione nella tradizione
Seguici su Cmv Comitato Manifestazioni Villareggese - http://www.comune.villareggia.to.it/cmv.html
Domenica 1 novembre
h 15.00 Le Associazioni Pensionati e Controsenso Villareggese organizzano presso la Piazza G. Vallero, una CASTAGNATA per TUTTI!!
Sabato 7 novembre
h 16.00 S. Messa animata dal coro parrocchiale di Mazzè.
h 17.00 Presso la Chiesa di Santa Marta inaugurazione mostra fotografica "Paese mio che stai ai piedi della collina... suggestioni ed emozioni in fotografia". Organizzato dalla Biblioteca Civica di Villareggia con la partecipazione dei bambini della scuola primaria e dell'infanzia.
h 19.30 Apertura del padiglione gastronomico con menù a base di:
Grande varietà di antipasti, agnolotti, büseca, cosciotto di maiale al forno con contorno, dolce.
h 21.00 La serata verrà allietata dall'orchestra spettacolo:
GIULIANO E I BARONI
Ingresso libero
Domenica 8 novembre
h 10.30 Ritrovo presso la Piazza del Comune con la Banda "La Fiorita" di Mazzè.
h 11.00 S. Messa solenne presieduta da Mons. Massimo Ricca, anima la corale Villareggese. Priori della Festa: Classe 1965. A seguire processione con il Santo Patrono per le vie del Paese
h 14.30 Presso la Scuola dell'Infanzia "Balbina Ferro": Banco di beneficenza e vendita dei lavoretti realizzati dai bambini.
Mercoledì 11 novembre
h 20.30 In Chiesa Parrocchiale S. MESSA SOLENNE IN ONORE A SAN MARTINO, presieduta da Don Stefano Revello, animata dalla Corale Villareggese e seguita dalla fiaccolata fino all'antica chiesa. Al termine rinfresco offerto dai priori.
Venerdì 13 novembre
h 21.00 GARA DI BRISCOLA "A GIRONI" A COPPIE FISSE presso il BAR TRATTORIA NAZIONALE. Premio 80€ a girone.
Durante tutte le serate funzionerà un accurato SERVIZIO BAR.
Da Martedì 3 Novembre NOVENA: Ore 15.00: Santo Rosario nella Chiesa Antica
Ore 18.30: Santa Messa con Omelia in Chiesa Parrocchiale
Sabato 14 novembre
h 16.30 Presso la Chiesa di Santa Marta PREMIAZIONE dei vincitori del concorso fotografico "Paese mio che stai ai piedi della collina... suggestioni ed emozioni in fotografia" organizzato dalla Biblioteca Civica di Villareggia.
h. 20.00 GRANDIOSA SERATA
Aperi...CENA alla "VILLA!"
Grande buffet con PASTA al SUGO, FANTASIE DOLCI e SALATE.
dj set: FABIO MOX (Break House) Ico (Capriccio Disco)
h 22.00 DISCO INFERNO
LIVE SHOW
Info & prenotazione tavoli: Gabriele 334.3047926 Davide 339.6546580
Domenica 15 novembre
h 14.00 Ritrovo in Piazza Guido Vallero
GIRA LA VILA SUL SENTIERO DELLE PIETRE BIANCHE
Camminata (6 km)
Pedalata (15 km)
non agonistica
Sabato 21 novembre
h 20.30 Festa di Santa Cecilia patrona della musica e del canto. S. Messa solenne presieduta da Mons. Edoardo Cerrato, animata dai cori della diocesi. Seguirà il rinfresco per tutti presso il salone polivalente con serata danzante con il complesso
ONLY STARS
Domenica 29 novembre
Festa dell'associazione carabinieri in congedo, sez. di Caluso.
h 10.00 Ritrovo presso la Piazza del Comune con la Banda "La Fiorita" di Mazzè.
h 10.30 S. Messa Solenne in onore alla "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri.
A seguire pranzo conviviale presso il Bar Trattoria Nazionale.
Il Comitato declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati a persone, cose e animali durante lo svolgimento della manifestazione.
GRAFICA SANTHIATESE

LA FESTA DI TONENGO APERTA DALLA "VISITA" DELLA CROCE DI S. FRANCESCO D'ASSISI

"Diario della partecipatissima festa del nostro paese"

Intensa patronale: dalle solenni liturgie ad un ventaglio di iniziative per tutti

Quest'anno la festa di S. Francesco è iniziata in modo speciale ed inaspettato. La nostra parrocchia, infatti, ha avuto l'onore di ospitare, nella giornata di domenica 27 settembre, il crocifisso di San Damiano e la statua della Madonna di Loreto. Due simboli che stanno attraversando le diocesi della nostra Nazione e che saranno donati in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù ai giovani polacchi. Le priore: Anna Bruno, Barbara Eusebio, Stefania Foggiato e Monica De Paula Pereira, hanno accolto all'ingresso di Tonengo il gruppo di ragazzi provenienti da Caluso. Dopo un breve momento di ristoro, tutti insieme, ci siamo incamminati in processione verso la chiesa parrocchiale, dove è stata celebrata la messa da don Gian Paolo Bretti, viceparroco di Caluso. L'omelia è stata pronunciata da don Davide Rossetto, incaricato della pastorale giovanile diocesana, che ha illustrato il significato della croce e i programmi per la prossima giornata mondiale della gioventù prevista a Cracovia nella prossima estate 2016.

In seguito dopo questa bella apertura, si è entrati nel vivo dei festeggiamenti giovedì 1° ottobre, quando presso il salone dell'ex asilo, è stato presentato il libro di vignette e caricature "LI HO VISTI COSÌ". Inoltre, l'autore, Luigi Formia, ci ha regalato istanti di straordinaria simpatia con la proiezione di alcune caricature di persone note al nostro paese. Venerdì 2 e sabato 3 ottobre nella nostra chiesa sono state celebrate le Sante Quarantore: due giornate di adorazione eucaristica e riflessione.

Alla sera di venerdì è stata organizzata un'allegra serata al palaeventi con lo spettacolo "Un bacio a mezzanotte". Varietà retrò nel quale si sono alternati momenti di musica vintage, coreografie, burlesque e attimi di coinvolgimento del pubblico.

Sabato 3 ottobre, la Santa Messa Solenne è stata celebrata dal prevosto e, anche quest'anno, non è mancato all'appello l'affezionato gruppo musicale "ONLY STARS", diretto dal maestro Solutore Salto, il quale ha riproposto l'eccezionale "messa beat". La comunità tonenghese, unita ad altri partecipanti, ha poi avuto modo di divertirsi al palaeventi, con la degustazione di specialità enogastronomiche e la compagnia dell'orchestra "LA PREMIATA BAND".

Il giorno della ricorrenza del Santo Patrono, domenica 4 ottobre, la S. Messa Solenne è stata presieduta dal nostro carissimo Don Alberto Carlevato e animata dal coro parrocchiale. Durante il rito sono stati presentati i quattordici bambini che nel prossimo mese di maggio riceveranno la prima comunione guidati dalla catechista Ada Rita Gilia. Alla liturgia hanno preso parte, in pole position, le priore della festa, seguite dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Marco Formia, la banda musicale "LA FIORITA" e una moltitudine di persone. Al termine della celebrazione, "i portatori sani", così è stato soprannominato un gruppo di validi volontari, hanno sorretto la Statua di S. Francesco durante la processione per le nostre strade. Infine, un momento di aperitivo per tutti, nel corso del quale si è potuto ammirare il fantastico portico dell'oratorio, recentemente ristrutturato. Nel pomeriggio, il calore di una bella giornata autunnale ha reso piacevole una passeggiata per le vie del paese, dove erano presenti le giostre per i bambini, numerose bancarelle, tra le quali era possibile acquistare i nostri amati canestrelli, quest'anno è il 25° della sagra, nonché apprezzare le opere degli artisti locali. Si è potuto così respirare un clima davvero di festa. Ma le sorprese di questa giornata non si erano ancora esaurite, infatti, in serata, presso il palaeventi, grandi e piccini hanno potuto assistere alla "NOTTE MAGICA di S. FRANCESCO", un'emozionante spettacolo di magia, coordinato dal mago Nazarios e da Paolo Formia.

Lunedì 5 ottobre, come da tradizione, è stata celebrata la messa per tutti i defunti del paese, presieduta da don Maurizio Galazzo, organista della cattedrale di Vercelli ed animata dal coro "LA GENZIANELLA", che ha proposto il "*requiem aeternam*" di Domenico Machetta. All'appuntamento religioso hanno partecipato anche una dozzina di sacerdoti provenienti dalle parrocchie del circondario. Alla sera la festa si è conclusa con la straordinaria specialità della paella, che come ogni anno, ha fatto registrare il tutto esaurito. L'intrattenimento musicale dell'orchestra "BRUNO MAURO E LA BAND" ed il banco di beneficenza, coordinato da Mirella Nigra e dai ragazzi dell'oratorio, hanno movimentato la serata.

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno di tante persone: uomini e donne, ragazzi e ragazze che molto spesso operano "dietro le quinte" ed il cui impegno è fondamentale per la buona riuscita della festa. Approfitto di queste poche righe per esprimere un vivo e sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno apportato il loro prezioso contributo.

Laura Valle

Servizi fotografici a cura di BEPPE MILA

MONS. VESCOVO HA CRESIMATO 36 RAGAZZI DELLE NOSTRE PARROCCHIE

Soffio di vita, forza di Dio, vieni Spirito Santo!

Monsignor Edoardo Cerrato il pomeriggio di sabato 17 ottobre in Villareggia ha presieduto la Santa Messa conferendo la Cresima a numerosi giovani delle parrocchie di Mazzè, Tonengo e Villareggia.

Già dall 16,30 molte persone hanno iniziato a sostare sul sagrato della chiesa ed ad occuparne i banchi. Si respirava aria di festa come al solito in simili circostanze. Passando attraverso i vari capannelli si potevano udire discorsi che riguardavano principalmente gli abiti e la festa successiva alla cerimonia. Con l'arrivo del Vescovo ed entrando nel vivo della funzione i presenti, ormai in silenzio, hanno risposto al saluto del prelato e sono stati informati che oltre alle Cresime vi sarebbe stato un Battesimo. Fin dalle prime fasi pronunciate nel corso dell'omelia, si sono accorti che il clima, pur rimanendo di festa, aveva perso ogni apparenza mondana. Gli sguardi erano fissi sul Vescovo che ha subito polarizzato l'attenzione cogliendo di sorpresa i fedeli con un'affermazione ovvia per gli 'addetti ai lavori', ma non altrettanto per la maggioranza delle persone; il Vescovo, parlando del piccolo Massimo, che avrebbe ricevuto di lì a poco il Battesimo, aveva invitato i presenti a non chiamarlo 'angioletto'. Dopo un attimo di silenzio durante il quale probabilmente tutti si sono domandati il senso di quelle parole, il Vescovo ha aggiunto che gli angeli sono un'altra cosa, certamente con prerogative diverse, ma Massimo valeva in quanto uomo, magari piccolo o piccolissimo, ma uomo. E come tale 'figlio di Dio', prerogativa non concessa agli angeli. La conseguenza alla quale ha condotto specialmente i genitori del battezzando è che avrebbero avuto in casa, con loro, un 'figlio di Dio'. Fatto questo che li avrebbe dovuto riempire di gioia ma anche renderli coscienti della grave responsabilità che si stavano assumendo. Ha quindi proseguito dicendo che Dio manifesta la sua presenza, ed il quel contesto specialmente nei cresimandi, sottolineando come anche nei gesti più abitudinari, come ad esempio quando viene fatto il segno della croce, viene reso onore alla Santissima Trinità, a Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, a quel Dio che ancora prima della creazione del mondo sapeva che quel bambino, che di lì a poco sarebbe diventato cristiano, sarebbe stato chiamato dai genitori col nome di Massimo. A quel Dio che ha a cuore ogni uomo e lo conosce fin dall'eternità. L'attenzione e la commozione dei presenti poteva essere colta visivamente. Nessun movimento nei banchi, neanche in quelli occupati dai giovani cresimandi da sempre, e specialmente in questi ultimi anni, considerati troppo esuberanti durante gli incontri di catechismo.

Partecipato è stato il rito del Battesimo come pure la lunga processione dei cresimandi che, unitamente ai padrini e madrine, si sono presentati avanti al Vescovo che, dopo aver invocato lo Spirito Santo imponendo le mani, ha unto la loro fronte col crisma come un sigillo che rappresenta l'appartenenza al Signore. Al termine della Messa il parroco don Alberto Carlevato, ha espresso a nome di tutti i presenti i doverosi ringraziamenti, particolari per Monsignor Cerrato che ha accolto con entusiasmo l'invito ad unire i due riti che, in maniera diversa, come in un crescendo, manifestano l'ingresso di Dio nella vita dei suoi fedeli. I ringraziamenti per le catechiste e i catechisti che hanno preparato sia i giovani che un gruppetto di adulti hanno preceduto quelli per i cori parrocchiali che insieme hanno sostenuto l'intera cerimonia.

Al termine delle celebrazioni il Vescovo si è concesso per le rituali fotografie di gruppo ed anche di singoli gruppi familiari.

L'augurio è che nel cuore dei neo cresimati e dei loro parenti persista accesa la fiamma dello Spirito Santo anche dopo i festeggiamenti e che non rimanga invece il semplice ricordo di un episodio che, seppur piacevole, non modificherà la loro vita. E che la stanchezza o lo sconforto che a volte colpisce i credenti venga attenuato dalla certezza che il Signore non chiama i capaci ma rende capaci coloro che chiama, a condizione che l'anima aderisca alla sua proposta.

Ecco i nomi dei ragazzi che hanno ricevuto la Cresima:

PARROCCHIA DI MAZZE': Francesca Barengo, Edoardo Baro, Loretta Bonisolo, Vanessa Caramaschi, Samuele Ceresa, Sara Gonella, Elisa Miot, Andrea Palermo, Simone Seimandi, Giancarlo Stabio, Martina Tulipano, Matteo Data, Laura Data, Marianna Sica, Elena Sica.

PARROCCHIA DI TONENGO: Daniele Basello, Carola Bruno, Alessia Carrara, Edoardo Chiavassa, Martina Colombo, Alessia Eusebio, Daniel Formia, Matteo Formia, Pietro Formia, Irene Gassino, Arianna Mensa, Chantal Mistretta, Andrea Mossino, Viola Riina, Alessio Rizzato, Emiliano Rossi, Federico Vana.

PARROCCHIA DI VILLAREGGIA: Saverio Capra, Luca Carra, Miriam Pessera, ai quali si è aggiunta Deborah Castaldelli, della Parrocchia di Vestignè

I catechisti Paolo, Elena, Silvia, Enza, Anita

La bellezza della Casa di Dio ci richiama a Dio, bellezza eterna

Chi sale in piazza Camino e Prola dal 21 settembre ha visto la facciata della chiesa "ingabbiata" da ponteggi per i lavori di ristrutturazione e tinteggiatura per farla tornare all'antico splendore.

Ottenuti i permessi necessari dagli organi competenti, Curia e Soprintendenze varie, si è provveduto all'operazione.

E' un'opera senza dubbio onerosa: quando si "toccano" le opere antiche escono sempre ulteriori lavori e consolidazioni delle malte e delle parti deteriorate.

Mi sembra che il lavoro proceda bene e con coscienza.

A fine novembre il tutto dovrebbe essere terminato portando la facciata della chiesa all'antico splendore.

Il grazie va a tutta a popolazione, sensibile a questo nuovo lavoro.

Ringrazio il Comitato per le pratiche svolte.

Avrei piacere che la nuova facciata della chiesa fosse uno scossone per la nostra fede, rendersi conto della presenza della "casa di Dio" in mezzo alle nostre case, punto di incontro con la vita degli uomini.

Il Giubileo della misericordia, ormai alle porte, ci orienti in questa strada: ci attende il padre misericordioso!

Altrimenti sarebbe l'ennesima "cattedrale nel deserto", bella artisticamente, ma tradirebbe il significato della sua costruzione come luogo dell'assemblea che si raduna per lodare Dio. Allora, buon cammino di fede!

Il Prevosto

il gruppo dei Cresimati di Mazzè

il gruppo dei Cresimati di Tonengo

il gruppo dei Cresimati di Villareggia

Battesimo di Massimo Pagli